

@ilchinino

CRONACHE CITTADINE

Il razionalismo dei mattoncini

*Altro tassello di una
Pontinia in miniatura*

TIPI PONTINI

A caccia di medaglie
Andrea Tranquilli
astro nascente del
canottaggio italiano

CRONACHE CITTADINE

Direttamente in tavola
dalle nostre campagne
I prodotti doc pontini
stregano i romani

PONTINI NEL MONDO

Perdersi nel caos di
Pechino
Come cercare equilibrio
in un mare di cemento

Vi diamo una mano di bianco



Vivaio

IVAN CORRADINI
AZIENDA AGRICOLA

Il verde che non ti lascia mai al verde

PONTINIA VIA MIGLIARA 46 1/2 INFO 342 5258828

SOMMARIO

4 CRONACHE CITTADINE
Addio Borgo Pasubio

6 CRONACHE CITTADINE
Pontinia di Lego

8 TIPI PONTINI
Obiettivo Londra 2012

9 BCC
Il nuovo direttore

10 NEWS COMUNE
"Ti affido un amico"

11 JUMP AROUND
MUSIC The Cash Gang

FASTI-FEST La notte delle Torce

12 NEWS COMUNE
Parla Donnarumma

14 BIBLIOFAGIA
La banda dei "Seven"

15 CRONACHE
CITTADINE

Mercati a Km 0

16 PONTINI NEL
MONDO

Primavera cinese

17 ARCHIVIO MAP
La vecchia "Tru-Tru"

18 BANDI
E APPUNTAMENTI

di Andrea Zuccaro

AMIANTO, NON ABBASSIAMO LA GUARDIA

L'inchiesta sull'amianto pubblicata sullo scorso numero de' Il Chinino, oltre a denunciare la grande quantità di questo materiale dannoso per la nostra salute ancora presente in molti capannoni e in case su tutto il territorio comunale, ha anche spinto l'Amministrazione Comunale ad attivarsi per cercare una soluzione in merito al problema. «Di certo – ha spiegato il sindaco Eligio Tombolillo – c'è bisogno di un intervento dall'alto, considerati i notevoli costi che richiede lo smaltimento di eternit. Per questo, insieme all'assessore provinciale Enrico Tiero, abbiamo attivato un tavolo verde per intercettare i fondi europei del Psr e rimuovere il materiale». Un'altra soluzione sarebbe quella di installare un tetto fotovoltaico al posto dell'amianto e l'intervento di bonifica sarebbe ripagato negli anni dalla produzione di energia elettrica. La questione però è che per un sindaco che si attiva, ovunque in Italia l'amianto è già tornato nel limbo dei problemi a cui porre rimedio, ma che non si vuole risolvere. Eppure la sentenza di Torino ha già fatto storia e riguarda tutti coloro che ancora si trovano con questa bomba mortale in casa e dovrebbero chiedere a gran voce una soluzione.

Insomma la politica, almeno a livello regionale e nazionale, deve dare una risposta e deve farlo anche in tempi celeri. Magari con la stessa velocità con cui autorizzarono l'utilizzo di questo materiale e mettendoci lo stesso impegno con cui per anni ha fatto finta di non capire la sua pericolosità, insabbiando e smontando tutti gli studi sugli effetti che le fibre d'amianto hanno sui cittadini, troppo spesso ignari.

SOSTIENI IL CHININO

Coordinate bancarie: **Associazione Il Chinino**

Causale: **contributo volontario**

IBAN: **IT 41 H087 3874 0600 0000 0027 024**

Il Chinino

Bimestrale d'informazione

Anno II numero 2

Aprile 2012

Registrato al Tribunale di Latina

numero 6 del 29/04/2011



Con il contributo del Comune di Pontinia.

Direttore Andrea Zuccaro

Vicedirettori Paolo Periatì, Alfonso Perugini

Collaboratori Federica Guzzon, Ilenia Zuccaro, Gianpaolo Danieli, Guglielmo Bin, Enrico Bellissimo, Donatella Di Maria, Antonio Rossi, Loretana Cacciotti, Erika Badalamenti, Serena De Marchi, Matteo Lovato.

Fotografie Antonio Rossi, Ilenia Zuccaro, Andrea Zuccaro, Serena De Marchi.
Foto di copertina: Giovanni Romano.

Progetto Grafico Keller Adv

Stampato presso Tipografia Monti srl, Via Appia, Km 56,149
04012 Cisterna di Latina

C'ERA UNA VOLTA UN BORGO

Cancellato negli '80, rimane solo un cartello a ricordarne la storia

In questi mesi Borgo Pasubio ha fatto parlare di sé per la scelta dell'Amministrazione Comunale di far sparire la cartellonistica posta all'ingresso dell'abitato, sostituendola con la semplice scritta "Pontinia". Un gesto interpretato da alcuni cittadini come una mancanza di attenzione verso la storia e la memoria del nostro territorio.

La polemica, che ha coinvolto cittadini ed esponenti della politica, è commentata da altri come apertamente immotivata. «Visto che Borgo Pasubio fa parte a tutti gli effetti del nostro Comune, abbiamo voluto installare dei cartelli che indicino con chiarezza l'inizio del centro abitato di Pontinia, sia come indicazione per i turisti, sia per consentire agli automobilisti di rallentare in tempo», spiega il sindaco Eligio Tombolillo. «Tuttavia – conclude – per dimostrare la nostra attenzione verso la sua specificità, abbiamo anche posizionato un cartello che ne ricorda il nome».

Il problema però è molto più vecchio di quanto si creda, come ha spiegato anche lo storico locale Claudio Galeazzi, commentando un post sul blog "pontiniaweb.it" che trattava l'argomento. Infatti l'inglobamento di Borgo Pasubio nel centro urbano di Pontinia avvenne, a livello burocratico e urbanistico, all'inizio degli anni '80, solo che nessuno si era preso la briga di cambiare i cartelli. Probabilmente proprio per evitare polemiche.

Insomma la "morte urbanistica" del borgo è avvenuta trent'anni fa, sostituita dall'attuale toponomastica che ne indica la zona principale come piazza Pasubio.

E così tanti saluti a questo borgo che prende il suo nome – come tutti gli altri del territorio – da uno dei campi di battaglia in cui si consumarono le vicende della Grande Guerra: il Pasubio è, infatti, un gruppo montuoso delle Prealpi Venete situato al confine fra la provincia di Vicenza e quella di Trento. Il Borgo fu costruito dall'Opera Nazionale Combattenti nella zona

compresa fra la Migliara 45 destra alla Migliara 49 destra, dal fiume Sisto al canale Linea Pio; qui il governo volle far erigere i primi edifici di quello che, al principio della bonifica, era l'unico centro di vita della zona. Pontinia non era ancora stata fondata e quel territorio, che apparteneva al comune di Sezze, fu scelto per far sorgere le prime case coloniche e i primi magazzini dove depositare le provviste di cibo, data la mancanza sul luogo di negozi di generi alimentari. Sembra una storia tratta da un passato lontanissimo, eppure stiamo parlando di meno di cent'anni fa.

Borgo Pasubio, citato anche da Corrado Alvaro nel suo "Terra Nuova" (un resoconto dei giorni trascorsi dallo stesso scrittore nell'agro, su incarico del regime fascista), non ebbe un'inaugurazione ufficiale: Mussolini si limitò a salutarne la bandiera, posta nella piazzetta del borgo, il giorno prima che si iniziasse i lavori per l'edificazione di Pontinia; ma l'Azienda di Borgo Pasubio (così era denominata la zona), nonostante non avesse ricevuto celebrazioni in pompa magna, come avvenne per le altre realtà del territorio, poteva vantare una caratteristica importantissima: la presenza di una scuola – che andava ad aggiungersi a quella di Casal Traiano voluta dalla Marchesa Ferraioli – fatta di due aule, un ripostiglio e le abitazioni per le insegnanti, in cui le prime lezioni si svolsero il 24 marzo del 1934.

L'edificio ricevette anche la visita del re Vittorio Emanuele III e rivestì un ruolo importantissimo, poiché supplì alla totale mancanza di istruzione e cultura della maggior parte dei bambini del luogo, costretti altrimenti a non potersi occupare altro che di agricoltura e allevamento.

Molti confessano di non conoscere questi dati storici, pur così importanti per la terra in cui viviamo, pertanto è parso giusto rispolverarli, dato che negli ultimi anni il nome del borgo si lega soltanto al problema di una mancata rotonda, di cui ormai sembra prossima la realizzazione.



Sopra un'immagine di Borgo Pasubio durante la sua costruzione (dal libro di C. Galeazzi, "Pontinia tra storia e cronaca"). In alto il borgo dopo il restyling (foto di Antonio Rossi)

UN PAESE DI MATTONCINI



di Antonio Rossi

Prima trasferta del Museo dell'Agro Pontino nel vicino sito di Piana delle Orme a Borgo Faiti dove, dal 29 Aprile al 1 Maggio, si incontreranno gli appassionati e collezionisti dei tradizionali mattoncini delle costruzioni Lego, provenienti da tutta Italia.

Il Map per l'occasione presterà una delle sue attrazioni più creative e curiose: i modelli Lego del palazzo municipale e della torre idrica di Pontinia con tanto di confezione personalizzata. Inoltre, nello stand allestito dal portale internet pontiniaweb.it verrà presentato al pubblico anche un nuovo modello che riproduce con 1.365 mattoncini l'ex casa del fascio di Pontinia, edificio oggi noto come Palazzo della Cultura.

L'idea, la progettazione e la realizzazione sono a firma di Antonio Rossi, che prosegue l'operazione di marketing territoriale e culturale iniziata lo scorso anno per promuovere il valore dell'architettura e della storia di Pontinia utilizzando i mattoncini delle costruzioni Lego, che ben si prestano per esprimere i canoni e gli stili dell'architettura razionalista. La manifestazione, giunta alla terza edizione, è organizzata dall'associazione

Prosegue la (ri)fondazione di Pontinia coi Lego

italiana di riferimento dell'azienda danese di giocattoli, cioè l'Itlug (Italian Lego User Group) e da Roma Brick, che hanno confermato il sito museale di Piana delle Orme come location dell'evento. Infatti, per disponibilità, strutture, spazi e per la vasta offerta culturale si pone come un sicuro riferimento anche in ambito nazionale, stando anche all'incredibile successo di pubblico registrato nelle scorse edizioni con oltre 4mila visitatori e decine di espositori.

Quest'anno sono stati pensati anche una serie di eventi e concorsi a premi come il "Lego CreActive", che permetterà a bambini e bambine fino a 12 anni di dar sfogo alla loro fantasia esponendo liberamente i propri modelli giorno per giorno. Mentre tutti saranno chiamati a collaborare nella realizzazione – che durerà per tutti e tre i giorni della manifestazione – di un "Megamosaico" di mattoncini dalla dimensione di circa 10 mq. Non mancherà un mercatino con tutte le ultime novità e per acquistare o scambiare set di pezzi usati per la gioia di tutti gli appassionati. L'ingresso sarà gratuito dalla prima mattinata fino al tardo pomeriggio per ammirare incredibili realizzazioni come il diorama dell'immensa città Lego o le suggestive atmosfere evocate dalla serie "Castle". Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito: www.romabrick.it



PIATTI PRONTI DA ASPORTO
PESCE FRESCO E FRUTTI DI MARE

Viale Italia, 31/33
Tel. 0773 867182, Pontinia (Lt)



VENDITTI MACCHINE S.r.l.

VIA TAVOLATO, 43 04014 PONTINIA
TEL. 0773867043 FAX 0773867396
WWW.VENDITTIMACCHINE.IT
INFO@VENDITTIMACCHINE.IT

CARROZZERIA PONTINIA

di Ambrifi Umberto
04014 Pontinia (LT) · Via Tavolato 2829
T/F (+39) 0773 866829
✉ autocarrozzeriapontinia@hotmail.it
Cel. 349 2189459

SERVICE

AUTO DI CORTESIA GRATUITA

CARROZZERIA FIDUCIARIA DEI PIU' IMPORTANTI GRUPPI ASSICURATIVI

PRATICHE ASSICURATIVE con ASSISTENZA LEGALE INTERNA

BANCO DI RISCANTRO

VERNICIATURE a FORNO

ASSOCIATO con Seccorio Stradale H24

CARROZZERIA CON ATTESTATO DI ECODIDENTITA'

OGNI RIPARAZIONE VIENE EFFETTUATA CON RICAMBI ORIGINALI O ALTERNATIVI DI PRIMA QUALITA' OFFRENDO UNA **GARANZIA SULLE RIPARAZIONI DI 3 ANNI.**

Dalla Palude al Tamigi: la sfida di Andrea Tranquilli



di Matteo Lovato

Gli atleti remano, tutti gli altri giocano soltanto», così recitava una maglietta che riportò con sé dalla Spagna, nel 2004, dopo aver vinto un titolo mondiale juniores da assoluto protagonista; un astro nascente aveva iniziato ad attraversare il firmamento del canottaggio italiano.

Andrea Tranquilli – pontiniano classe 1986 –, in forza alle Fiamme Gialle di Sabaudia, da allora ha continuato a remare, e ne ha fatta di strada. A 26 anni ha già messo nella scia della sua barca 13 partecipazioni mondiali, portando a casa 2 vittorie ed 8 titoli italiani.

Ora la grande opportunità, il massimo a cui qualsiasi atleta possa ambire: il sogno olimpico. Un obiettivo

“Sto lavorando sodo per realizzare il mio sogno olimpico”

perseguito sempre tenendo i piedi per terra. Tredici allenamenti a settimana ma anche il tempo per studiare e laurearsi in scienze politiche. «È stata dura, ma alla fine la voglia di avere una laurea ha prevalso su tutto e tutti», dice Andrea. Sport e cultura quindi, ma anche impegno sociale e legame con il proprio paese quando afferma che ama viaggiare e lo farebbe in continuazione però,

dopo aver apprezzato le bellezze degli altri paesi, «la mia mente torna sempre a Pontinia, con i suoi pregi e i suoi difetti», e aggiunge che «da poco tempo è nata un'associazione – la “POP” – formata da giovani con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità su qualunque cosa riguardi il miglioramento della cittadina», di cui faccio parte.

Partecipare alla XXX Olimpiade in Inghilterra significa recitare un ruolo da attore protagonista, in un paese dove il remo ha la stessa popolarità del pallone, dove certi ideali sportivi sono ancora forti e Tranquilli sottolinea come «i valori presenti nello sport come la lealtà, il coraggio, la costanza e la determinazione sono gli stessi che ogni uomo dovrebbe rispettare nella vita, sono quei valori che ci aiutano a capire cosa è giusto e cosa è sbagliato». Fino ad oggi Andrea è stato sempre tra le prime scelte per la rappresentativa italiana che andrà a Londra 2012 e tutto ci fa pensare che ad agosto un pezzo di Pontinia sarà nell'olimpo dello sport mondiale.

Lui incrocia le dita: «Dallo scorso ottobre alterno due settimane in ritiro con la nazionale a Varese e una settimana a casa. Manca poco, ma la strada è ancora piena di sfide da vincere. Ogni giorno devo farmi trovare pronto per essere sempre tra i migliori e sperare che il giorno in cui ci sarà la selezione definitiva io sia al top per poter raggiungere quell'ambito traguardo, quel sogno che così diventerebbe realtà».

Insieme a lui speriamo tutti noi, pronti a sospingere con il nostro tifo una barca che parte dalle acque della Palude per arrivare a quelle del Tamigi.

BENVENUTO DIRETTORE! CONOSCIAMO GILBERTO CESANDRI

Chi è il numero uno della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino che ha raccolto l'eredità di Maurizio Manfrin da novembre 2011

di Loretana Cacciotti

Ogni cambiamento porta con sé perplessità e incertezze, seppur non legate alla circostanza o alla persona.

È infatti insito nella natura dell'uomo barcollare di fronte alle modifiche dell'equilibrio raggiunto, della routine quotidiana, dove sa come e quando muoversi o scegliere di restare fermo. Sarebbe tuttavia un equilibrio effimero, in quanto come sosteneva Albert Einstein: «La vita è come andare in bicicletta: se vuoi stare in equilibrio devi muoverti».

Frase fatta propria dal nuovo direttore della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino, Gilberto Cesandri, entrato a far parte della nostra famiglia a metà novembre 2011.

Cesandri, che ha 40 anni, sposato con una figlia, era già un nome noto alla Cassa, provenendo dal mondo cooperativo. Laureato in Economia e Commercio, revisore di cooperative, dopo significative esperienze nel campo della consulenza e dei controlli bancari, ha ricoperto la carica di vicedirettore generale della “Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Lazio Umbria Sardegna”.

Ha scelto la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino, realtà consolidata e rispettosa degli impegni assunti verso la collettività, sia per etica sia per statuto, con il desiderio di intraprendere una nuova avventura

professionale che, mediante lo scambio reciproco di esperienze e competenze, elevi ulteriormente il già positivo rapporto della Cassa Rurale con i propri soci/clienti e indirettamente con il territorio di riferimento.

L'obiettivo è di trainare la Cassa Rurale, salvaguardando la sua stabilità ed efficienza, verso il futuro che, a causa della crisi economica che stiamo vivendo in questi anni, non potrà certamente essere uguale al passato. Un passato segnato da grandi uomini, che hanno saputo costruire e sviluppare la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino.

Giovane e intraprendente, Gilberto Cesandri saprà dare un impulso di ottimismo alla struttura. Le aspettative sono molte, da ambo le parti. Tra chi si attende grandi novità e chi piccole correzioni, senza alcun dubbio resta il desiderio di fare, di crescere, di migliorarsi, di camminare insieme, sostenendoci a vicenda per il futuro della “nostra banca”.



"TI AFFIDO UN AMICO" Incentivi per chi adotta un cane randagio



di Erika Badalamenti

Il randagismo è un fenomeno che non tende a regredire, poiché l'animale è considerato pari a un oggetto da disfarsene con facilità.

L'assessore alla Sanità e all'Ambiente del comune di Pontinia Walterino Battisti ha ideato il progetto "Ti affido un amico" per dare la possibilità a chiunque di poter adottare un cane, e ridurre il numero di randagi per strada.

Il Chinino Quali sono gli obiettivi del progetto? Potrebbe farci un bilancio del programma?

Battisti La finalità non è solo quella di prevenire la diffusione del fenomeno del randagismo, ma arrivare anche a una riduzione dei costi di mantenimento dei canili. Se pensiamo che un cane viene a costare 1000 euro all'anno a carico del Comune, le spese totali per la gestione di un canile si aggirano intorno ai 170mila euro.

Il Chinino Questa gestione può essere migliorata dal punto di vista economico per le casse comunali e le tasche dei cittadini?

Battisti Certamente, infatti oltre al progetto "Ti affido un amico" stiamo già operando attraverso la sterilizzazione dei cani, affinché non si riproducano e quindi garantire un numero minore di randagi da mantenere. Questa operazione è finanziata in parte dalla Regione Lazio e in parte dal Comune.

Il Chinino Come bisogna procedere per adottare un cane?

Battisti Fare una domanda di adozione è molto semplice:

il cittadino di Pontinia, ma anche chiunque sia residente in provincia di Latina, può recarsi presso il canile per scegliere il cane e rivolgersi all'ufficio Sanità e Ambiente del Comune per ottenere il modulo di adozione. Inoltre, per chi adotterà un cane, verrà garantito un incentivo di 360 euro annui per il mantenimento e le cure veterinarie.

Il Chinino Pensa che la sua idea darà i risultati sperati?
Battisti Nonostante la sterilizzazione abbia dato buoni risultati, ci sono stati pochi affidamenti. Stiamo cercando di intensificare la campagna pubblicitaria del progetto "Ti affido un amico" attraverso la stampa e il volantinaggio, perché speriamo di sensibilizzare i cittadini ad adottare un cane. Intanto stiamo studiando un altro programma, però ancora da concretizzare, per evitare la crescita del randagismo.

UN CANE O UN GATTO IN OGNI QUARTIERE

L'assessorato alla Sanità del Comune di Pontinia sta anche pensando ad un nuovo progetto di affidamento dei cani randagi custoditi nei canili comunali. Si tratta del "Cane di quartiere", una particolare forma collettiva di cura e mantenimento di un animale che non sarà di esclusiva proprietà di un cittadino, ma di tutto il quartiere. Ovviamente ci dovrà essere una persona che si assume la responsabilità dell'affidamento dal punto di vista burocratico. Il Comune da parte sua metterà a disposizione del quartiere qualunque forma di aiuto per quanto riguarda la sterilizzazione e le vaccinazioni del miglior amico del quartiere.

JUMP AROUND MUSIC



Ketto (Luca Fritegatto) e Oppio (Valentino Paparello) classe '90, sono il duo mc The Cash Gang.

Unitisi nel 2009 hanno all'attivo due album solisti: "Ribolle" di Oppio e "Una Canzone Per Me" di Ketto. La prima produzione in chiave The Cash Gang arriva quest'anno con "Evolution" in uscita il prossimo 24 aprile, insieme al videoclip "Colpo di Cannone" in 3D, realizzato dai registi Simone Fabiani e Lorenzo Farina. Innovativi in questo campo, si accodano ai pochi artisti che hanno già sperimentato l'uso della stereoscopia. I primi in assoluto in Italia sono stati i livornesi Hollowblue nel 2010, seguiti dai Negramaro. A livello globale i brasiliani Unscaras. Una bella conquista per le produzioni indipendenti, special modo in provincia di Latina, dove le avanguardie tecnologiche sono state sempre ben apprezzate.

Così come il loro rap, apprezzato dai fan e un po' meno citato dalla critica. Sono i rapper e le crew del nuovo millennio a fare da scuola al duo pontino: i milanesi Club Dogo e i romani Truceboys/Truceklan. Si definiscono «rapper underground», ma non si può tralasciare che l'autoproduzione è solo il punto di partenza. Devono cavalcare l'onda, uscire dal sottobosco musicale, perché «Niente è eterno», impegnandosi e sperimentando nella

ricerca di stile e di temi più maturi. La scelta alquanto casuale del nome li ha resi omonimi dei rapper freestyle di Brockton (Massachusetts), conosciuta per il pugile italoamericano Rocky Marciano, che ha difeso per sei volte il titolo mondiale dei pesi massimi negli anni '50. Un filo rosso trova il legame tra il rap, la boxe e le due città, infatti Pontinia negli anni '60 venne resa famosa nella boxe dal pugile Angelo Neroni. I pugni ermetici dei rapper pontiniani si limitano a descrivere la vita adolescenziale di chi vuole crescere ad ogni costo. Questo l'hanno ben capito, quando rimano: «Questa è la vita vera mica la playstation», lo scalino generazionale si alza, non ci sono i videogiochi come negli Uchi Toki a difendere gli spazi indefiniti della giovane età.

Ketto&Oppio trovano la loro valvola di sfogo in una forma ormai divenuta convenzionale – tempi gloriosi i primi '90 –, aumentando la dose di criticità. Raccontare le storie di vita ai bordi della città, nasce nelle grandi strade periferiche metropolitane per una necessità di ascolto. Diversamente dalle piccole città, dove la sperimentazione o la devozione è a far da volano alle idee dei giovani rapper. Pontinia in questo senso è la periferia di una grande città. Dove il rap si mescola alle tradizioni e alle reminiscenze della canzone italiana. Potrete assistere ai concerti dei **The Cash Gang** il prossimo 24 aprile (liceo classico "D. Alighieri", Latina, ore 20:00), e il 18 maggio (oratorio San Marco, Latina, ore 10:00).

Gianpaolo Danieli

FASTI-FEST



Anche quest'anno Sonnino, alla vigilia dell'Ascensione, si illumina delle sue torce.

Cerimonia che racchiude in sé lo spirito cristiano ed un'usanza secolare, le "Torce" non sono una semplice festa, ma un momento sociale di grande rilievo.

Per gli abitanti del luogo si rinnova il senso di appartenenza al proprio territorio del quale – attraverso la processione – si ristabiliscono ogni anno i confini: il corteo dei "torciaroli", infatti, è diviso in due gruppi, il primo dei quali percorre il crinale della Costa dei Deveri, il bosco del Tavanese, il Monte delle Fate fino al costone delle Serre e da qui scende in località La Sassa; mentre il secondo segue i confini con Monte San Biagio e Terracina, toccando Monte Romano, Cascano, Frasso, Fossanova e La Sassa, dove si ricongiunge al primo gruppo per procedere insieme verso il paese.

La processione lungo le montagne, che inizia alle ore 14:00 del giorno che precede l'Ascensione e termina all'alba della mattina successiva (quest'anno il 19 maggio), è un rito penitenziale tipicamente cristiano, che a Sonnino va ad unirsi al controllo dei propri territori.

Le torce, che accese sul calar della sera regalano uno spettacolo di incredibile suggestione, sono il simbolo fondamentale di tutto il rito: fatte di cera vergine, vengono benedette dal sacerdote durante i vesperi che precedono la fiaccolata e poi consegnate a quattro "caporali" che hanno il compito di guidare la processione, che parte da piazza San Pietro al suono delle campane e salutata da colpi di fucile.

Non mancano però anche usanze pagane, oggi dimenticate. Infatti nel passato in occasione di questa celebrazione si compivano particolari procedure: le ragazze attendevano quel momento per tagliare i capelli, poiché si riteneva che sarebbero ricresciuti più forti e sani, le donne si affrettavano a chiudere le cisterne dell'acqua per la credenza che altrimenti si sarebbero creati al loro interno piccoli vermicelli, mentre le anziane, esperte di arti occulte, insegnavano alle più giovani come togliere il malocchio.

Donatella Di Maria

"Resa dei conti" in Comune, parla l'assessore Alfonso Donnarumma

di Federica Guzzon

Martedì 17 aprile c'è stato l'incontro della giunta comunale per il bilancio consuntivo 2011. È emerso che Pontinia ha 2 milioni di euro di avanzo, seppure 1 milione di euro sono vincolati in quanto residui passivi.

Buone notizie, quindi, per prepararsi al bilancio di previsione che ci sarà entro fine giugno. La politica finanziaria che l'assessore al Bilancio Alfonso Donnarumma intende portare avanti poggia su un cardine principale: mantenere Pontinia uno dei paesi con aliquote più basse della provincia di Latina.

Evitare ogni tipo di spreco con un'attenta selezione della gestione monetaria. Questo sarà possibile a partire dalla logica della meritocrazia, abbattendo ogni favoritismo, aumentando la concorrenza e migliorando i bandi verso l'esterno.

All'interno del municipio si intende creare un ufficio acquisti centralizzato, per il quale è già stato stipulato un regolamento. Inoltre gli avvocati che lavorano per il Comune hanno l'obbligo di non

superare una determinata somma, e questo sarà applicato anche a tutti i tecnici. I risultati del 2011 sono visibili:

l'inaugurazione del Museo dell'Agro Pontino, la fine dei lavori dell'acquedotto storico e l'abbellimento delle strade entranti di Pontinia (come via Leonardo Da Vinci). Con la partecipazione della Provincia è stata rifatta la rotonda a Quartaccio e via Capo di Coccio.

Infatti, la sicurezza e la viabilità sono le prerogative di quest'anno. L'impegno principale sarà rivolto all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai lavori sulle strade dismesse – numerose in periferia – e al supporto delle famiglie. Per questo è stata programmata la costruzione di case a titolo agevolato per le coppie tradizionali che hanno una giovane età e le famiglie con un numero significativo di figli a carico.

Il comune va incontro ai cittadini e soprattutto cerca di rispettare la richiesta della Comunità Europea di stringere la forbice tra debito pubblico e Pil. Per andare in tale direzione l'assessore Donnarumma si augura impegno e collaborazione da parte di ogni abitante, e per questo motivo «ci saranno fondi solo per quelle associazioni che aiuteranno il paese», afferma.

«Noi siamo a favore dell'associazionismo e delle persone che vogliono migliorare il proprio paese. Il comune è dalla loro parte per quanto i fondi lo permettano – continua l'assessore – però si tratta di aiutare chi aiuta gli altri e non di agevolare tutte le associazioni di Pontinia (quelle registrate sono più di cento), in un momento in cui ogni moneta è preziosa».



**MARCHEGIANI
S.R.L.**

04014 Pontinia (LT)
piazza Pasubio, 9
Tel. 0773868258
Fax 0773869100
info@marchegianisrl.it

TRATTORI D'ITALIA



**PONTINA
TRATTORI**

04014 Pontinia (LT)
piazza Pasubio, 9
Tel. 077386298
Fax 0773869064
www.pontinatrattori.com

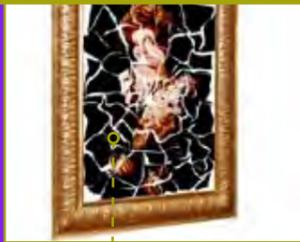


Farmacia Sant'Anna

Dott.ssa Stefania Piediferro
Via Trieste n.15/17
Pontinia (Latina)
telefono 0773.867524

Preparazioni galeniche, magistrali.
Prodotti omeopatici, fitoterapici, erboristici.
Veterinaria
Dermocosmesi
Prodotti per l'infanzia
Dietetica, prodotti per diabetici,
celiaci e nefropatici

CONSEGNA DOMICILIARE



I Seven sono un gruppo letterario di Latina formato da sette elementi più una tollerata, ulteriore presenza.

Loro sono: Maria De Paolis (Latina), Michele De Luca (Latina), Elettra Ortu La Barbera (Latina), Rinalda Antonetti (Prossedi), Michela Iazzetta (Latina), Roberto Tartaglia (Pontinia), Alessio Papacchioli (Pontinia), più Gian Luca Campagna (Latina).

Si presentano così gli autori di *Ritratto di una Primadonna in giallo*, opera scritta a 16 mani, in cui la forma prevale in maniera assoluta sul contenuto: ad una trama volutamente esile e minimale fanno da contraltare i piani sequenza (il riferimento cinematografico è d'obbligo: echi di Tarantino, Nolan e Lynch pervadono le oltre 160 pagine del romanzo) degli 8 personaggi coinvolti nella vicenda.

Vicenda, questa, che avviene a Mantova tra le mura di Palazzo Te, ove è in corso il vernissage di una tela inedita del Mantegna: il ritrat-

Ritratto di una Primadonna in giallo. Ego edizioni (2011)

to di Isabella d'Este ci guarda ambiguo, contrastato, ma soprattutto spezzato, a suggerire la rifrazione dei punti di vista dei protagonisti, tutti ossessionati nevroticamente da questo quadro. L'inquietudine che avvolge gli attori è incrementata dal frequente uso di flashback, spesso funzionali e decisivi ai fini della comprensione del perché alcuni di loro si spingeranno persino a volerla rubare, la tela; i vari moventi che agitano questo palcoscenico al limite del grottesco si incastrano, formando una struttura a chiave non sempre, in realtà, in grado di creare suspense lungo l'arco della narrazione.

Alcuni momenti appaiono deboli, presentandoci personaggi-fantoccio pressoché inutili ai fini della vicenda (il giornalista Paolo Girometta è un Kerouac moderno e...nient'altro) o forzatamente in gioco (la rappresentazione e le azioni di Filomena Bellini, modella e testimonial della mostra, non appaiono credibili, specie se un romanzo è ambientato negli anni attuali). Il giallo vive comunque di buoni momenti, volutamente stranianti (la figura di Augusto Valenti, direttore omosessuale di Palazzo Te, per chi scrive la figura meglio riuscita) e citazionisti (i Bonnie e Clyde di Mantova, Ghigo e Olga). Giallo sperimentale riuscito a metà.

Guglielmo Bin

Dall'Agro Pontino al Farmer's Market del Circo Massimo

Il successo di prodotti sani, freschi e a Km Zero

di Ilenia Zuccaro

Tutte le mattine, molto presto, il furgoncino di Alan Farm parte alla volta di Roma, percorrendo la via Appia carico di mozzarelle, formaggi e ricotta fresca.

Anche per oggi, giorno infrasettimanale, il 33% della sua produzione giornaliera rifornirà mercati, ristoranti e botteghe di Roma. Il sabato e la domenica è la volta del Farmer's Market di Roma, al Circo Massimo.

Quella che fu un'arena di gioco e corse, poco vicino ospita il Mercato di Campagna Amica, il Farmer's Market della Capitale, uno dei primi e uno dei più forniti mercati di agricoltori della Capitale. La Coldiretti ha creato quattro anni fa la Fondazione Campagna Amica per incentivare la vendita diretta di prodotti agricoli locali, esaltando la qualità e la genuinità degli stessi e i benefici doppi che il sistema di vendita diretta genera: per il produttore che elimina alcuni passaggi della filiera agroalimentare che pesano sul costo del prodotto, e per il consumatore che può trovare prodotti certificati e ad un prezzo ribassato del 30% rispetto a quelli segnalati dal Ministero dell'economia.

Nel Farmer's Market della capitale, in pieno centro a Roma, i produttori della provincia di Latina la fanno quasi da padroni e si fanno riconoscere. «I produttori dell'Agro

Pontino sono generosi come l'abbondanza dei loro prodotti – commenta Daniele Taffon, responsabile Campagna Amica – sempre disponibili, solidali e con prodotti molto buoni».

Nel mercato c'è il banco di Alan Farm, che vende i suoi latticini al Circo Massimo da più di due anni e non ha che riscontri positivi sull'esperienza. Più a destra quello dell'Azienda Agricola "Gabriella Nardoni" di Pontinia ha bisogno dei numeretti per servire la folla di clienti, ancora la Società Coop. Pontina di Sezze Scalo e il distributore automatico del latte crudo di Pietro Celebrin da B.go Vodice. Poi ci sono il vino di Cori, le olive e l'olio di Gaeta, il miele di Fondi e le verdure biologiche di Cisterna.

I mercati di Campagna Amica cercano di rispondere da una parte alla necessità degli agricoltori di un maggior controllo nella filiera agroalimentare e nella tracciabilità dei loro prodotti, dall'altra al bisogno dei consumatori che vogliono scegliere prodotti freschi e certificati, locali e meno inquinanti – e inquinati – di quelli della grande distribuzione.

È così che i Farmer's Market fanno incontrare domanda e offerta senza alcun intermediario, ma la sfida ora è far crescere lo spirito imprenditoriale degli agricoltori, la capacità di capire il mercato e il proprio posizionamento al suo interno.

La vendita diretta garantisce la qualità e il risparmio

PALLAVOLIAMO



Ritorna il minivolley in piazza Indipendenza. Il 27 e il 28 maggio è prevista la settima tappa del Torneo Regionale di Minivolley che si disputerà a Pontinia.

I giovani pallavolisti della Polisportiva Volley di Pontinia – tutti ragazzi dai 5 ai 12 anni – si sfideranno con squadre provenienti da tutta la regione. Infatti, sono attese rappresentative provenienti da Viterbo, Roma e Frosinone e, come da tradizione, la piazza del comune sarà completamente invasa da campi da pallavolo in cui gli atleti e le atlete allenate da Daniele Matteini e Katia Lanzuisi cercheranno di portare a casa il miglior risultato possibile.

L'evento è organizzato dalla federazione regionale e provinciale (Fipav) all'interno di un progetto su scala nazionale, che mira ad aumentare la visibilità di questo sport a livello giovanile e per provare a far crescere una nuova leva di cam-

pioni come quella che incantò l'Italia negli anni '90. Inoltre, dimostra anche lo sforzo per non far tramontare la tradizione pallavolistica italiana in quella che potremmo definire una "guerra di marketing" con altre discipline sportive più visibili.

Durante il torneo, i più piccoli si sfideranno a palla rilanciata: una pallavolo delle origini che meglio si adatta a loro, mentre i più grandi, divisi su due livelli, daranno vita a delle sfide di minivolley. Il giorno dopo, il lunedì, la piazza sarà completamente invasa dagli alunni delle classi IV e V delle scuole primarie di tutto il territorio comunale. Quasi 350 ragazzi scenderanno sui campi in squadre miste, suddivise in base all'età.

Questa è la seconda edizione della manifestazione "Pallavoliamo Insieme", un progetto portato avanti dalla Polisportiva Volley con il circolo didattico di Pontinia della dirigente Anna Maria Bilancia. La realizzazione dell'evento, patrocinato dal Comune di Pontinia e dalla Provincia di Latina, è stata resa possibile grazie alla disponibilità dimostrata dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino.

Andrea Zuccaro

PECHINO Nel giardino dell'Imperatore

di Serena De Marchi

A Pechino è arrivata la primavera, i peschi sono in fiore, è uno spettacolo meraviglioso, ma non dura più di due settimane.

Bisogna approfittarne! Finalmente il lungo inverno è finito, il vento solleva i petali e la polvere, cancella il grigiore. Alle sette di mattina per strada già c'è frenesia: i venditori ambulanti hanno sistemato i loro carretti e preparano la colazione agli indaffarati pechinesi che si recano al lavoro.

Pechino è una città enorme, conta almeno 16 milioni di abitanti. È una città disordinata dove il vecchio e il nuovo convivono: accanto ai moderni grattacieli sopravvivono gli hutong, dei quartieri fatti di vie strettissime e casette le une addosso alle altre, che un tempo servivano a proteggere l'intimità familiare. Quel che ne risulta è una bizzarra armonia. Cercare di trovare un equilibrio in questo mare di cemento e di persone non è cosa facile: tutto ti ricorda costantemente che sei uno straniero. La mia vita si svolge prevalentemente ad Haidian, il quartiere universitario. Qui ci sono molte università per stranieri, perciò il clima è vivace e cosmopolita. Mentre scrivo è "Qingming jie", la festa dei morti. In questi giorni i cinesi portano omaggi alle tombe dei loro cari defunti: frutta, cibo, sigarette, alcol e dei soldi di carta, per augurare ricchezza anche nell'aldilà.

Ora che il tempo è così bello, vale la pena svegliarsi presto per andare al parco a vedere gli anziani che fanno taiji. A Pechino ce ne sono moltissimi, ma il mio preferito è quello di Beihai, il giardino imperiale vicino la Città Proibita. La Cina vanta una lunga storia nell'architettura

Sopra: Zizhu Yuan (Parco dei Bambù Neri), nel quartiere di Haidian.

dei giardini, molto diversa dalla concezione occidentale. Qui gli edifici si combinano in armonia con le bellezze naturali: ogni giardino dev'essere una riproduzione della Natura, perciò deve contenere piante, fiori, un corso d'acqua e degli ammassi di roccia, che rappresentano le montagne, sede degli immortali, secondo la tradizione taoista. Questi paesaggi sono costruiti in modo da ispirare, nel cuore del visitatore, un senso di pace e benessere, e quest'ultimo, sentendosi in equilibrio con il mondo naturale, alla fine ritrova se stesso.

Vivere in una città così moderna e frenetica può essere destabilizzante, ma questi luoghi sono un rifugio per l'anima. Mi riportano indietro di mille anni, e allora mi sento come quel poeta che scrisse: «Gli aironi volteggiano sulla montagna Sai, i peschi fioriscono rigogliosi, le verdi acque scorrono, i persici sono abbondanti. Con il cappello di bambù e la mantella d'erba una leggera brezza sulla pioggefella sottile: perché tornare a casa?».



Un'istantanea di vita popolare negli "hutong", i vecchi quartieri di Pechino.



Una vita ai margini La storia della vecchia "Tru Tru" che aveva scelto la piazza come casa

di Enrico Bellissimo

Non tutto quel ch'è oro brilla, né gli erranti sono perduti, ma sono Aragorn – il Ramingo – e quei versi accompagnano il mio nome», (J.R.R. Tolkien), *La Compagnia dell'Anello*.

Se oggi si conoscono bene i volti dei familiari raminghi, che colorano il folklore di piazza Indipendenza, che dormono ubriachi sulle panchine, che tallonano i passanti implorando pochi spiccioli, o che percorrono il perimetro della piazza a cavallo di una bicicletta che non sanno utilizzare, cosa si conosce di quelli di ieri? Molto poco se non ci si affida alla memoria popolare.

Riportato alla luce dall'archivio Map, un caso limite di vagabondaggio particolarmente curioso. Gli articoli del quotidiano "Il Tempo" datati 1979 e firmati da Antonio Subiaco recitavano «è vecchia e malata e dorme tra gli alberi». È la storia di Anna Tonello, un'anziana 75enne, che dai cittadini veniva etichettata come «La Vecchia Trù Trù (o Truttrù)». Senza dimora, sostenuta solo da una moderata pensione, era solita condurre la sua vita raminga aggiran-

dosi di giorno per le strade, inseguita dai bambini giocosi, mentre elemosinava cibo in fedele compagnia di un boccione di vino, immancabile e fondamentale, secondo quelli che la ricordano – con toni poco edificanti – come una «vecchia ubriaca».

Nelle notti vagabondava alla ricerca di un riparo tra i lecci, o nella speranza di trovare una macchina rimasta aperta, ricerche che la premiarono quando più tardi riuscì ad alloggiare nell'abitacolo di una vecchia Ape Piaggio.

Nonostante non detenesse residenza nel nostro Comune, l'amministrazione tentò di inserirla in alcuni istituti cronici, i quali però erano costretti ad allontanarla dopo pochissimo tempo. Occorrevano cure psico-fisiche specialistiche ma, per la legge vigente, le cliniche non avrebbero potuto avviare terapie senza l'autorizzazione della paziente, solo che Trù Trù si rifiutava sistematicamente di apporre la sua firma.

Ridotta allo stremo venne rifiutata anche dai fratelli

Ridotta allo stremo, la vecchietta venne poi rifiutata anche dai suoi fratelli di Treviso, e quindi costretta a ritornare alla sua vita raminga, a quella vita vissuta di inedia e di scarsa igiene, che la vide sparire di colpo quando – secondo voci popolari – venne ricoverata in qualche ospedale o istituto chissà dove.

Cambiano i tempi, si rinnovano le generazioni, si incuneano nuovi stimoli sociali, e le amministrazioni si passano il testimone. Eppure nonostante l'avvicinarsi dei decenni e dei colori politici, nelle realtà di paese seguitano sempre i soliti problemi. Permane la provincialità con i suoi difetti e tormenti, perdurano le cattive amministrazioni, le voci della piazza e, come in tutti i paesi, eccedono i "raminghi". Vagabondi, emarginati, disinseriti che, per scelta o perché costretti dalla sopraffazione sociale, hanno caratterizzato, e caratterizzano tuttora la nostra paesanità.

BANDI E LAVORO

a cura di ILENIA ZUCCARO

VACANZA LAVORO

PROMOTORI: Italia e Australia

DI COSA SI TRATTA: il programma Working Holiday offre l'opportunità a persone tra i 18 e i 30 anni di recarsi in Australia per motivi turistici svolgendo lavori a tempo determinato per mantenersi durante il soggiorno.

SCADENZA: 31/12/2012

INFO: <http://www.italy.embassy.gov.au/romeitaliano/home.html>

VACANZA LAVORO

PROMOTORI: Italia e Nuova Zelanda

DI COSA SI TRATTA: 1000 visti per giovani che risiedono in Italia (età tra 18 e 30 anni). Possibilità di passare fino ad un anno in Nuova Zelanda per lavori occasionali e frequentare un corso di studio.

SCADENZA: 31/12/2012

INFO: <http://www.nzembassy.com/italy/going-new-zealand/working-new-zealand>

SOGGIORNI STUDIO

PROMOTORE: CEFO - Centro Europeo Formazione e Orientamento

DI COSA SI TRATTA: selezione e formazione di oltre 500 accompagnatori/animatori socio-culturali da destinare ai centri vacanze in Italia e all'estero per l'estate 2012.

COME ISCRIVERSI: inviare CV all'indirizzo e-mail: cefo@email.it

INFO: contattare il Centro CEFO

SCAMBI INTERNAZIONALI - GRECIA

TITOLO DELLO SCAMBIO: Artistes

DOVE: Kalamata

QUANDO: dal 21 al 30 luglio 2012

COMPOSIZIONE: 4 partecipanti tra 18 e 25 anni + accompagnatore.

TEMA DELLO SCAMBIO: workshop per la realizzazione di performance di media, arte, musica e teatro.

SCADENZA: 31 Maggio 2012

INFO: www.cemea.eu/international-youth-exchanges/

SCAMBI INTERNAZIONALI - ROMANIA

TITOLO DELLO SCAMBIO: The Open Society Initiatives

DOVE: Sannicolau Mare

QUANDO: dal 24 al 31 Luglio 2012

COMPOSIZIONE: 6 partecipanti tra 18 e 25 anni + un accompagnatore.

TEMA DELLO SCAMBIO: far sperimentare e vivere ai partecipanti situazioni e problematiche sociali legate ai diritti umani e alle libertà civili attraverso giochi di ruolo, rappresentazioni teatrali e dibattiti.

SCADENZA: 31 Maggio 2012

INFO: www.cemea.eu/international-youth-exchanges/

LAVORI STAGIONALI IN GRAN BRETAGNA - LINK

www.caterer.com

www.gapyearjobs.co.uk

www.gumtree.com

www.hoteljobswop.com

www.justjobs4students.co.uk

www.livein-jobs.co.uk

www.summerjobs.co.uk

CINEDOCUFORUM

a cura di: Assessorato alla Cultura e Ass. "Cantiere Creativo".

6 MAGGIO: "Piazza delle Cinque Lune".

diretto da Renzo Martinelli - a seguire: incontro con il prof. Mario Sirimarco. TEATRO FELLINI, ore 17:00 - ing. gratuito.

13 MAGGIO: "I Cento Passi".

diretto da Marco Tullio Giordana - a seguire: incontro con l'Ass. Pepino Impastato di Cassino. TEATRO FELLINI, ore 17:00 - ing. gratuito.

MAGGIO DEI LIBRI

a cura di: Map e Ass. "Lo Sguardo dell'Altro"

4 MAGGIO - SETTANTA ACRILICO LANA

Incontro con l'autrice Viola Di Grado.

MAP, piazza J. F. Kennedy, ore 20:30.

6 MAGGIO - LA NOTTE DEI GIOCATTOLE

Incontro con l'autore Daniele Gud Bonomo

MAP, piazza J. F. Kennedy, ore 10:30.

19 MAGGIO - NESSUN REQUIEM PER MIA MADRE

Incontro con l'autrice Claudiléia Lemes Dias

MAP, piazza J. F. Kennedy, ore 18:00.

PALLAVOLIAMO INSIEME

a cura di: FIPAV regionale e provinciale, Polisportiva Pontinia Volley, Circolo Didattico "Don Milani", Provincia di Latina e Comune di Pontinia.

27 MAGGIO

Tappa del Campionato Regionale di Minivolley.

piazza Indipendenza, dalle ore 15:00.

28 MAGGIO

Torneo comunale di Minivolley con le classi IV e V delle scuole primarie di Pontinia.

Piazza Indipendenza, dalle ore 9:00.

PONTINIA IN FIORE

a cura di: Amministrazione comunale di Pontinia.

5 E 6 MAGGIO

III edizione della Fiera Florovivaistica di Pontinia: dai fiori agli odori, il percorso si svolgerà all'interno del suggestivo parco di Via Cavour. Sono attesi numerosi stand di aziende florovivaistiche provenienti dalla provincia di Latina e non solo. Ormai un appuntamento fisso per chi ama i fiori.

DE ANGELIS
MOBILI

Feel Country
Cucine uniche, come voi

Pontinia (LT) - Via Trieste, 38
Tel. 0773 868016
www.mobilideangelis.com



Romina Realacci
Studio Legale

via Trieste 79

04014 Pontinia (LT)

Tel./Fax 0773866715

Cell. 3338050820

mail: romina.realacci@gmail.com

**ESTATE
CON
NOI**

Farmacia Centrale
Dott. R. Calogero
Via Cavour 33
04014 Pontinia (LT)
Tel/Fax 077386029

Cinquant'anni e più di valori, d'impegno, di solidarietà e di cooperazione nel territorio per il territorio

Le Succursali



PONTINIA
VIALE EUROPA/ANG. VIA ALEARDI



SABAUDIA
CORSO V. EMANUELE III, 35



SERMONETA
VIA LE PASTINE, 5



SEZZE
VIA ROCCAGORGA SNC



LATINA
VIA L.GO F. CAVALLI, 18



SONNINO
VIA CONSOLARE - LOC. FRASSO



SAN FELICE CIRCEO
BORGO MONTENERO, VIA MONTE CIRCEO, 148



SABAUDIA
BORGO SAN DONATO, VIA MIGLIARA 47, 21